

INNOVAZIONE, Nuovo bando da 25 milioni di Sardegna Ricerche. Cossa (Riformatori): "Penalizzate le piccole imprese"

Date : 18 aprile 2017



Avrà una dotazione quadruplicata il nuovo bando innovazione per le imprese "Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo" : **25 milioni**. Il bando, che arriva dopo l'annullamento del precedente, avvenuto lo scorso 5 aprile con una procedura di autotutela per problemi tecnici, è stato pubblicato da **Sardegna Ricerche** prima di Pasqua. *"In dieci giorni abbiamo rielaborato e riproposto un bando che, nonostante i disagi dovuti all'annullamento, ci aveva messi di fronte a un dato estremamente positivo – ha spiegato l'assessore alla Programmazione e al Bilancio **Raffaele Paci** -: la voglia delle imprese di essere protagoniste della ripresa, di investire per innovarsi e rinnovarsi per puntare a mercati più ampi"*.

Le prime risultanze del bando precedente, ha aggiunto l'esponente della Giunta Pigliaru, sono servite a correggere il tiro e a stanziare più risorse *"Abbiamo analizzato i dati che noi stessi non ci aspettavamo, in quelle proporzioni: 53 domande in 59 minuti, per richieste pari a 23 milioni, e altre 39 domande in fase di caricamento, a fronte di un budget di 6 milioni e mezzo già ampiamente superato al 29esimo minuto di sportello"*, ha detto Paci. *"È evidente che riproporre un bando con stesso importo e stesse procedure non avrebbe avuto senso. Quindi abbiamo aumentato la cifra, semplificato le procedure e creato le condizioni perché tutte le imprese che presentano domanda riescano ad accedere al finanziamento"*.

Il nuovo bando – che porta a 600mila euro il massimale del contributo in modo da soddisfare un numero maggiore di domande – rivede anche le suddivisioni fra ricerca industriale e sviluppo sperimentale, rendendo così il bando, nelle intenzioni della Regione, più aderente alle regole europee.

La Regione – si legge in una nota – ha inoltre semplificato le procedure di presentazione delle domande eliminando il **controllo del sistema sulla firma digitale**, che nello scorso bando aveva causato una serie di blocchi. L'avviso, che ieri è stato pubblicato sul sito di Sardegna Ricerche, prevede la **possibilità di compilare i moduli online e caricarli a partite dal 3 maggio**. Mercoledì 17 maggio ci sarà il cosiddetto **click day**: le imprese dovranno collegarsi e inserire il numero di protocollo ricevuto alla fine della

procedura. "Con queste nuove regole e con i 25 milioni messi a disposizione - ha concluso Paci - contiamo di poter finanziare oltre 100 imprese e quindi siamo fiduciosi di poter soddisfare tutte le domande".

Il nuovo bando innovazione di Sardegna Ricerche non incontra però il favore dell'opposizione. "Il bando stravolge il precedente, non semplifica e penalizza le micro e piccole imprese. Inoltre esso è stato scritto disattendendo il regolamento europeo cui fa riferimento", denuncia il consigliere regionale dei Riformatori sardi **Michele Cossa**, annunciando la presentazione di un'interrogazione sulla vicenda che si aggiungerà a quella sul vecchio bando. "A differenza di quanto affermato da Paci non c'è alcuna semplificazione, giacché il bando è stato profondamente modificato nei contenuti e soprattutto nella quota di cofinanziamento privato, che è stata accresciuta in modo sostanziale. Con la conseguenza che le imprese interessate saranno costrette a riformulare i progetti".

Secondo l'esponente dei Riformatori Sardi, "questo nuovo bando, a differenza di quello revocato per i noti problemi che hanno ostacolato la presentazione di molte domande, non favorisce il sostegno alla ricerca e l'innovazione delle micro e piccole imprese - che rappresentano una parte importantissima dell'economia della nostra isola - in quanto queste vengono messe in una posizione di svantaggio rispetto alle medie imprese. La Giunta regionale dica chiaramente che questi sono i suoi intendimenti o faccia correggere il bando". (red)

(admaioramedia.it)